

Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di

iShares IV Plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della
Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF - ISIN IE00BZ0PKT83

iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF - ISIN IE00BZ0PKS76

iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF - ISIN IE00BZ0PKV06

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 18.04.2016

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: 20.04.2016

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 26.11.2024

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 18.04.2016
DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 20.04.2016
DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 26.11.2024

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL' OICR

iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF, iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF e iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF sono comparti della **iShares IV Plc**, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” e la “**Società**”), avente sede legale in J.P. Morgan, 200 Capital Dock, 79 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda.

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati Exchange-Traded Fund o, in breve, ETF.

La Società ha nominato BlackRock Asset Management Ireland Limited, con sede legale in 1st Floor, 2 Ballsbridge Park, Ballsbridge, Dublin 4, Irlanda quale Società di Gestione dei Comparti.

Comparto	Valuta di riferimento del Comparto	Codice ISIN
iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF	USD	IE00BZ0PKT83
iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF	USD	IE00BZ0PKS76
iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF	EUR	IE00BZ0PKV06

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni dei Comparti (le “**Azioni**”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

La politica di investimento dei Comparti è quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**”) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile.

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento di ciascun Comparto unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata dai Comparti.

Comparto	Indice di Riferimento	Modalità di implementazione della strategia	Modalità di replica (sintetica/fisica)
iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF	STOXX Developed Factor Screened Index	Il Comparto è classificato come fondo a replica fisica ottimizzata, pertanto può utilizzare tecniche di ottimizzazione al fine di realizzare un rendimento simile a quello del proprio indice di riferimento. Tali tecniche possono includere la selezione strategica di alcuni titoli che compongono l'indice di riferimento e anche l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD). Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Si prevede un uso di SFD limitato.	Replica fisica ottimizzata
iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF	STOXX US Equity Factor Screened Index	Il Comparto è classificato come fondo a replica fisica ottimizzata, pertanto può utilizzare tecniche di ottimizzazione al fine di realizzare un rendimento simile a quello del proprio indice di riferimento. Tali tecniche possono includere la selezione strategica di alcuni titoli che compongono l'indice di riferimento e anche l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD). Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Si prevede un uso di SFD limitato.	Replica fisica ottimizzata
iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF	STOXX Developed Europe Equity Factor Screened Index	Il Comparto è classificato come fondo a replica fisica ottimizzata, pertanto può utilizzare tecniche di ottimizzazione al fine di realizzare un rendimento simile a quello del proprio indice di riferimento. Tali tecniche possono includere la selezione strategica di alcuni titoli che compongono l'indice di riferimento e anche l'uso di strumenti finanziari derivati (SFD). Si possono utilizzare SFD a fini di investimento diretto. Si prevede un uso di SFD limitato.	Replica fisica ottimizzata

L'Indice di riferimento di ciascuno dei tre Comparti mira a riflettere le caratteristiche della performance di un sottogruppo di titoli (ad es. azioni) presenti in un indice originario (l' "Indice originario"), rappresentato rispettivamente dall'indice STOXX Developed World Equity Factor Screened Index (per il Comparto **iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF**), dall'indice STOXX US Equity Factor Screened Index (per il Comparto **iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF**) e dall'indice STOXX Developed Europe Equity Factor Screened Index (per il Comparto **iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF**), selezionati e ponderati per la loro esposizione complessiva relativamente elevata a quattro fattori di "stile": Valore [società selezionate sulla base di indicatori di un buon valore: prezzo a termine dell'azione rispetto a utili futuri, prezzo dell'azione rispetto al valore contabile e valore aziendale (valore reale di una società) rispetto a flussi di cassa operativi]; Momentum [azioni che hanno sovraperformato il mercato negli ultimi 2 anni e sono aumentate di prezzo negli

ultimi 6 e 12 mesi (con un mese di intervallo)); Dimensione [vengono selezionate soltanto società con bassa capitalizzazione di mercato (rispetto al mercato di riferimento) con l'effetto di

acquistare maggiore esposizione in emittenti che si collocano - per capitalizzazione - all'estremità inferiore dei valori medi della capitalizzazione di mercato]; e Qualità [società selezionate in base alla qualità della loro performance sottostante: RoE, basso indebitamento e scarsa variabilità dei ricavi]. I componenti dell'Indice sono selezionati nell'Indice originario mediante il modello del fornitore per massimizzare l'esposizione ai quattro fattori di stile obiettivo, mantenendo il rischio di mercato simile all'Indice originario. Il modello è soggetto a limiti di diversificazione del rischio rispetto all'Indice originario e assicura che l'esposizione a fattori di stile diversi dai quattro scelti (ad es., volatilità) sia limitata.

Ciascun Comparto segue una strategia di replica dell'Indice a replica “fisica” utilizzando delle tecniche di ottimizzazione per ottenere un rendimento simile all'indice di riferimento.

Tali tecniche possono includere la selezione strategica di alcuni titoli che compongono l'indice di riferimento e anche l'uso di strumenti finanziari derivati (ossia strumenti finanziari i cui prezzi dipendono dal valore di una o più attività sottostanti).

Ciascun Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) anche a fini di investimento diretto (in particolare, della liquidità tramite *futures*). Si prevede un uso limitato di strumenti finanziari derivati (SFD).

La strategia perseguita da ciascun Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali dell'Indice replicati dal Comparto sono riportati nella sottostante tabella.

I Comparti possono concludere operazioni di prestito titoli (*Securities lending*) a fini di efficiente gestione del portafoglio. I proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, al netto dei costi operativi diretti e indiretti (ivi incluse eventuali commissioni da corrispondere agli intermediari tramite i quali le operazioni di *Securities lending* sono concluse), spettano ai Comparti.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue (“**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

Comparto	Indice di riferimento	Ticker di Bloomberg dell'indice	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sull'Indice (website)
iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF	STOXX Developed World Equity Factor Screened Index	M1WODMF	Net Total Return	MSCI	https://www.msci.com/constituents
iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF	STOXX US Equity Factor Screened Index	M1WODV	Net Total Return	STOXX	https://stoxx.com/all-indices/
iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF	STOXX Developed Europe Equity Factor Screened Index	M7EUDMF	Net Total Return	STOXX	https://stoxx.com/all-indices/

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno

la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni dei Comparti (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori retail (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio di ciascun Comparto, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento in ciascun Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, i KIID e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “FATTORI DI RISCHIO” del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento in ciascun Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti nel Comparto effettuati nei titoli componenti l'Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell'Indice.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - paragrafo “Informazioni generali”, lettera (i) “Sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni, della vendita, dei rimborsi e switch”) (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto sia negoziato), la

Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio di ciascun Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo punto 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto (sezione “VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI”) illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO

SECONDARIO” - paragrafo “Informazione generali”, lettera (i) “Sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni, della vendita, dei rimborsi e switch”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto di ciascun Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe di ciascun Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni di ciascun Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione di Comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E DI CARATTERE GENERALE” paragrafo n. 7 “Cause di liquidazione”), la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti del Fondo ovvero procedere alla fusione di uno o più compartimenti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

In particolare, al verificarsi dell'evento, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di cambio

Poiché i titoli sottostanti che compongono l'Indice di riferimento dei Comparti possono essere denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento per l'investitore (Euro), i Comparti potranno essere influenzati, favorevolmente o sfavorevolmente, dalla continua fluttuazione del tasso di cambio tra queste valute e l'Euro. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall'intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio nel caso di uso di derivati e rischio di controparte nel caso di utilizzo di swap

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative ai Comparti ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto sezione “TECNICHE DI INVESTIMENTO”, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Inoltre, in relazione all'eventuale uso di contratti di swap per replicare il valore dell'Indice esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse dei Comparti, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre i Comparti al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni ciascun Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Rischio di liquidità

Un rischio specifico di liquidità è previsto per i Comparti oggetto del presente documento di quotazione.

In caso di una minore liquidità non vi saranno abbastanza acquirenti o venditori per consentire ai Comparti di vendere o acquistare tempestivamente gli investimenti.

Per maggiori dettagli si rimanda al relativo KIID.

Rischio di concentrazione su più fattori

Gli indici con una concentrazione su più fattori sono meno diversificati del loro indice

originario, concentrandosi su quattro fattori di stile d'investimento piuttosto che su un'esposizione al mercato più ampio. Di conseguenza saranno più esposti a movimenti del mercato correlati al fattore. Gli investitori dovrebbero considerare i Comparti oggetto del presente Documento di Quotazione solo come parte di una strategia d'investimento più ampia.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-002897, in data 12.04.2016, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, nella classe 2.

Per ciascun Comparto la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO
--

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale

identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni di ETF acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva - sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo - la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio di ciascun Comparto, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo del valore unitario della quota, secondo le modalità

previste dal Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - “Rimborsi sul mercato secondario”).

Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto (sezione “PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO” - “Rimborsi sul mercato secondario”), l'Investitore Retail potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio di ciascun Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);
- l'Agente Amministrativo.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del presente ETF in azioni di altri comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni di ciascun Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, dalle 9,00 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“**Regolamento Intermediari**”), gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il “Regolamento di Borsa”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto di ciascun Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione di ciascun Comparto;

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all'indirizzo www.ishares.com. Sul medesimo sito vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'indice di riferimento di ciascun Comparto;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse alle negoziazioni nei seguenti mercati.

Comparto	Altri Mercati di Quotazione e relativo market maker
iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF	Frankfurt Stock Exchange (XTF Exchange Traded Fund platform); SIX Swiss Exchange. Market maker - Susquehanna
iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF	Mercato primario - LSE Altri mercati: Frankfurt Stock Exchange (XTF Exchange Traded Fund platform); SIX Swiss Exchange. Market maker - Susquehanna
iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF	Mercato primario - LSE Altri mercati: Frankfurt Stock Exchange (XTF Exchange Traded Fund platform); SIX Swiss Exchange. Market maker - Susquehanna

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell'art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190 e successive modifiche (“Regolamento Intermediari”).

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al successivo punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e

verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore specialista (**"Specialista"**), si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni di ciascun Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'impresa di investimento Susquehanna International Securities Limited con sede legale in International Centre, IFSC, Dublino 1, Irlanda è stata nominata dalla Società quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull'ETFplus in Italia.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Deutsche Borse Group (Deutsche Borse AG, con sede legale in 60485 Frankfurt/Main, Germania) calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) di ciascun Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV dei Comparti calcolati dai primari *info-providers* e le relative pagine *web* in cui accedere alle informazioni.

Comparto	Codice Bloomberg iNAV	Codice Reuters iNAV	Web Page
iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF	INAVFSWE	0JHCINAV.DE	www.ishares.com
iShares Edge MSCI Europe Momentum Factor UCITS ETF	INAVFSEE	0JHHINAV.DE	www.ishares.com
iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF	INAVFSUE	0JG7INAV.DE	www.ishares.com

8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti sono ad accumulazione e pertanto non distribuiranno dividendi. Il reddito ed altri profitti saranno pertanto accumulati e reinvestiti per conto degli azionisti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Prospetto sezione **"VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI"**.

In caso di modifica della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto sezione “SPESE DEL COMPARTO” a cui si rimanda per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che ciascun Comparto applichi tutte le commissioni, i costi e le spese ad essi imputabili in forma di commissione unica fissa (il “Coefficiente di Spesa Totale” o “TER”) come meglio specificato nel Prospetto.

Il TER di ciascun Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto ed è versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

Comparto	<i>Total Expense Ratio</i>
iShares FactorSelect MSCI World UCITS ETF	0,50% del Valore Patrimoniale Netto
iShares Edge MSCI Europe Momentum	0,45% del Valore Patrimoniale Netto
iShares FactorSelect MSCI USA UCITS ETF	0,35% del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione indicate dai KIID e dai Supplementi del Prospetto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'Azione nel medesimo istante.

9.4 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori: come specificato nel KIID delle Azioni, infatti, al momento, la Società non sta esercitando il suo diritto ad applicare spese di sottoscrizione e di rimborso.

9.5 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle quote o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti

quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito internet www.ishares.com, nonché sul sito www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo “VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI” del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.com e (ii), per quanto concerne i documenti *sub* da a) a d) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto
- b) i KIID (in italiano);
- c) il Documento di quotazione;
- d) lo Statuto
- e) l'ultima relazione annuale e, se successiva, la relazione semestrale.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine la Società pubblicherà su “IlSole24Ore”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.ishares.com

www.borsaitaliana.it